



**ESTRATTO VERBALE DELLA RIUNIONE DELLA
COMMISSIONE DI INDIRIZZO ED AUTOVALUTAZIONE
del giorno 24 settembre 2021**

A causa delle gravi situazioni di contagio che si stanno verificando nel Paese, il Direttore con DR

n. 499/2020, avente ad oggetto “Disposizioni urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da Covid-19”, ha disposto in linea con la nota di cui al link https://www.unifi.it/upload/sub/comunicazione/riunioni_telematiche_ms.pdf di operare anche in modalità telematica per la gestione degli organi collegiali, in parziale deroga all’art.48 c.3 dello Statuto.

A seguito dell’invio dell’ordine del giorno, si è dunque proceduto alla convocazione per mezzo di “google meet” con invio dello stesso alla mailing Consiglio Dida con modalità tale che nessuno degli invitati possa aggiungere altre persone all’evento. Ciascuno ha ricevuto apposita convocazione via mail con identificazione del giorno e orario calendarizzata da Google:

[Partecipa con Hangouts Meet](https://meet.google.com/jvg-bxfo-svx) meet.google.com/jvg-bxfo-svx

Partecipa tramite telefono

+1 252-379-2927 PIN: 770 816 240#

È stata anche creata un’apposita cartella su Dida Cloud per condividere documentazione utile al fine dell’approvazione delle pratiche oltre che la versione aggiornata della traccia di verbale contenente l’elaborazione delle pratiche stesse.

Si sottolinea inoltre che:

- a. è consentita la partecipazione anche con la sola chat oltre che con video purchè sia garantita la identificazione del partecipante;
- b. ciascun membro può collegarsi da qualsiasi luogo purchè non pubblico né aperto al pubblico e in ogni caso adottando tutti gli opportuni accorgimenti che garantiscano la riservatezza della seduta (anche mediante uso di cuffie);
- c. all’ora di convocazione dovranno essere verificate le connessioni al fine di determinare il raggiungimento del numero legale che dovrà essere verificato anche qualora qualche membro interrompa per vari motivi la connessione durante la seduta;
- d. per ogni punto all’ordine del giorno dovrà essere espresso il voto del singolo membro in modo palese e nominale attraverso la chat. Per facilitare il compito il Presidente chiederà esclusivamente chi manifesta voto contrario e astensione.

Vista la tipicità della situazione si chiede ai presenti, che vengono identificati attraverso l’apposita elencazione da Google Meet, il consenso allo svolgimento della seduta con modalità telematica e registrata solo a titolo di memoria.



I partecipanti sono invitati a disattivare il microfono durante la seduta e ad intervenire qualora necessario uno per volta chiedendo la parola attraverso la chat messa a disposizione dal sistema.

Il materiale è stato inoltrato preventivamente condiviso con tutti i membri del Consiglio su apposita cartella di Google Drive.

Riunione della Commissione di Indirizzo e Autovalutazione (CIA) del Dida

L'anno duemilaventuno, il giorno 24 del mese di settembre, in modalità telematica alle ore 09:00, si è riunita la Commissione di Indirizzo e Autovalutazione del Dipartimento di Architettura.:

Sono presenti

Qualifica	Docenti	Presenti	Assenti giustificati	Assenti non giustificati
PA	Francesco Alberti	X		
PA	Barbara Aterini	X		
PA	Riccardo Butini	X		
PO	Elisabetta Cianfanelli	X		
PO	Francesco Collotti	X		
RTD	Stefano Galassi	X		
PO	Antonio Lauria	X		
RTD	Francesca Mugnai	X		
PA	Raffaele Nudo	X		
PA	Gabriele Paolinelli		X	
RTD	Rosa Romano	X		
RTD	Matteo Zambelli	X		

la seduta inizia alle ore 9:07

Il Presidente della CIA affida le funzioni di segretario verbalizzante alla Prof. Barbara Aterini.

Partecipano alla riunione Marzia Messini e Gioi Gonnella (amministrazione), nonché la Responsabile Amministrativa Jessica Cruciani Fabozzi

O.D.G. Esame richieste di attivazione di contratti di ricerca (RTDA) ex DM 1062/2021: proposta per il Consiglio di Dipartimento

Il Presidente espone l'elenco delle richieste di attivazione di posti RTDA presentate in Ateneo secondo i termini previsti dalla Nota della Rettrice del 8/9/2021, come da tabella 1 e tabella 2 allegate.



In particolare sono state presentate n. 10 richieste di attivazione di posti RTDA, di cui n. 2 nella tematica INNOVAZIONE e n. 8 nella tematica GREEN

La Presidente informa che la Commissione di Ateneo ha effettuato un ranking preliminare con vaglio preliminare di ammissibilità ed ha attribuito al DIDA n. 4 posti di RTDA attivabili sulla Tematica **GREEN**, rimandando ai Dipartimenti la selezione finale delle proposte da presentare.

Informa inoltre che per la sostenibilità finanziaria dei progetti l'Ateneo ritiene necessario che il cofinanziamento del Dipartimento sia almeno pari ad € 14.000,00

Pertanto la CIA ritiene opportuno l'individuazione preliminare dei criteri alla luce del quale verranno selezionate le richieste:

Criteri ufficiali PON:

Pertinenza delle attività di ricerca, come indicato nei quadri a.a) o b.a) dell'art. 3, comma 5 del DM 1062/2021 0-10	Conformità del progetto al PNR e a SNSI, come indicato nei quadri a.b) o b.b) dell'art. 3, comma 5 del DM 1062/2021 0-10	Misurabilità dei risultati del progetto, come indicato nei quadri a.c) o b.c) dell'art. 3, comma 5 del DM 1062/2021 0-10
---	--	--

Sulla base di tali criteri la CIA propone al Consiglio di Dipartimento la seguente graduatoria:

La presidente dà la parola a Gioi Gonnella spiegando che la tabella presentata arriva dall'ateneo che ha scelto solo alcuni progetti presentati, ma è bene tenere una graduatoria anche perché ci potrebbe essere uno scorrimento.

La tabella, già presente nella cartella Drive, illustra la manifestazione d'interesse del DIDA per l'attivazione di borse per ricercatori cofinanziate da aziende private.

Il DIDA deve garantire una certa copertura finanziaria.

Interviene il direttore (prof. De Luca) dicendo che esiste la possibilità che altri progetti di altri dipartimenti vengano esclusi per irregolarità sui fondi; in tal caso ci potrà essere uno scorrimento della graduatoria. I fondi europei relativi a questa call dovranno essere spesi entro il 2023.

Cianfanelli: se la CIA concorda possiamo proporre questa doppia lista (scelti dall'ateneo e non scelti) al Consiglio.

Collotti: questa lista quanto influirà sull'incremento dei ricercatori?

De Luca: questi secondo la Rettrice non sono destinati alla carriera universitaria, in parte perché dovranno lavorare almeno 12 mesi in un'azienda privata, e poi perché non potranno fare esperienza didattica. Perciò in tal senso sono più utili le borse di tipo post-dottorato che queste di tipo A.

Romano: chiede spiegazioni sull'attivazione di queste borse per RTDA.

Cianfanelli: la situazione non è ancora chiara. Inoltre esiste una graduatoria del Dida e una di ateneo.



Romano: potremmo mettere delle priorità...

Cianfanelli: i primi 4 sono i progetti scelti dall'ateneo.

Il dipartimento ha aggiunto gli altri due (Bologna e Scurpi) ma presentano delle manchevolezze.

Romano: su quali basi sono stati scelti?

Cruciani: la commissione di ateneo ha scelto.

De Luca: l'ateneo ha fatto una valutazione. Inserirei per prime quelle fatte dall'ateneo e poi quelle da perfezionare.

Butini: Queste scelte ci porteranno, fra tre anni, ad avere RTDA in cerca di posto.

Cianfanelli: Fra pochi mesi sarà necessario che la CIA adotti una programmazione ordinaria ed una straordinaria.

Butini: queste scelte influenzeranno il futuro del DIDA. Dobbiamo pensare a come vogliamo programmare questo futuro anche in relazione ai SSD.

De Luca: in questo momento dobbiamo decidere se partecipare o no e quindi sfruttare queste opportunità. Stiamo andando verso un Paese che sta dando grande importanza al prodotto.

Cianfanelli: dobbiamo prendere al volo una serie di opportunità che si presenteranno anche nei prossimi mesi.

Lauria: dobbiamo preparare giovani ricercatori per la produzione. Il futuro è più nelle imprese che nell'Accademia. Quindi non è giusto fare riferimento ai SSD.

I progetti presentati sono inseriti in un elenco la graduatoria deve essere fatta dalla commissione di autovalutazione. Ma per valutarli dobbiamo leggerli. Inoltre oltre ai criteri indicati potremmo aggiungerne di nostri.

Cianfanelli: la lista non è una graduatoria. Abbiamo 4 proposte, le altre due non sono plausibili (quello di Bologna, scartato dall'ateneo non può stare fra i primi 4).

De Luca: come criterio aggiuntivo la CIA potrebbe proporre al Consiglio DIDA una distribuzione equa fra i SSD. Inoltre valutiamo se è possibile introdurre da altro dipartimento (DIEF) un progetto nel quale è coinvolto un collega.

Mugnai: ci sono SSD che fanno meno ricerca applicata e più di base, bisognerebbe proporre delle misure di compensazione per la ricerca di base.

Cianfanelli: lo Stato ci ha pensato perché a breve ci sarà una call per la ricerca di base.

Siamo in un momento di accelerazione del Paese, quindi dobbiamo partecipare a tutte le proposte. Abbiamo davanti molto lavoro.

Collotti: ieri pomeriggio per il dottorato non siamo entrati nelle proposte. Questa è solo una prima trincea delle proposte che verranno. Dobbiamo deliberare su quanto proposto, in seguito potremo pensare ai SSD che ora restano indietro.

Cianfanelli: Bisogna essere interdisciplinari per capire e dare risposte.

Lauria: Forse questa discussione non doveva essere portata in CIA. Senza leggere i progetti non possiamo decidere i criteri, solo su tale base potremo stendere la graduatoria.

De Luca: è un problema del Paese, anche i fondi PNR devono essere spesi all'interno del Paese. È necessario partecipare per adeguarsi a questa ripresa.

Lauria: dobbiamo giudicare tutti e 6 i progetti?

De Luca: i primi 4 sono quelli scelti dall'ateneo, gli altri due li mettiamo per un eventuale scorrimento della graduatoria.

Lauria: allora dobbiamo verificare la graduatoria e non dare dei punteggi...

De Luca: i punteggi servono per dare indicazione all'ateneo. Possiamo dare un valore ai progetti, ma dobbiamo presentarli in blocco. A breve arriveranno tantissimi fondi e occasioni di questo tipo



e magari non riusciremo a partecipare sempre perché sono indirizzati a giovani sotto i 30 anni.

Galassi: ci sono due tabelle (area green e area innovazione) come hanno scelto?

Cianfanelli: l'ateneo ha scartato quelli che non rispettavano i parametri.

De Luca: viene richiesta alla CIA una presa d'atto. Ci sono stati anticipati dei fondi sulla valutazione dei progetti.

Lauria: la presa d'atto può andar bene sul lavoro fatto dall'ateneo. Ma per la valutazione è necessario leggere i progetti.

De Luca: vi inviamo i progetti così fate la valutazione numerica.

Messini: si sta facendo confusione, l'ateneo non è entrato in merito al progetto, ne ha valutata la regolarità e la reale presenza di fondi. I criteri sono quelli del PON.

Nella lista i primi 4 sono certi, gli altri due vanno però inseriti.

Nudo: non abbiamo elementi per dare una valutazione, esiste però la necessità di indicare in tempi rapidi 4 progetti... ciascuno di noi esprimerà un parere e se saranno discordanti?

Lauria: l'ateneo ha definito i progetti ammissibili, fra questi anche quello di Bologna al quinto posto...vorrei valutarlo pari agli altri. Perciò abbiamo due strade: o seguiamo la graduatoria di ateneo... o facciamo una seria valutazione. Quindi leggiamo i progetti e possiamo anche individuare dei criteri aggiuntivi.

Cianfanelli: proponi questi criteri...

Lauria: vedere i SSD, la permanenza all'estero dei nostri ricercatori, il tempo di tale permanenza... Valutando i SSD fra i due ICAR/13 uno dovrà scorrere al quinto posto.

Cianfanelli: questo non è possibile perché il quinto posto è di Bologna che è stato valutato non ammissibile e poi ripreso con alcuni cambiamenti.

Il PONN è per l'industria italiana, quindi è logico che prevalgano certi settori.

Lauria: dovrebbero essere premiati quelli che introducono ricercatori stranieri...

Collotti: dobbiamo deliberare la lista più lunga per una eventuale scorrimento di graduatoria anche degli altri dipartimenti. Poi potremo aprire le discussioni.

Lauria: nel verbale possiamo aggiungere che il progetto di Bologna non era stato ammesso (e poi è stato modificato), quello di Sciarpi non è completo.

Nasce una discussione sulla necessità di attribuire un punteggio a ciascun progetto.

L'attuale ordine della tabella si basa sulla valutazione dell'ateneo.

Alla fine si decide di leggere i progetti e fare ognuno una valutazione dei singoli progetti, entro le 18.30 di stasera così da permettere al presidente, al segretario e a chi vorrà di fare i conteggi.

La CIA si aggiorna a domenica 26 settembre ore 9.30.

La seduta si chiude alle ore 11.35

Il segretario verbalizzante
Prof. Barbara Aterini

Il Presidente della
Commissione di Indirizzo e Autovalutazione
prof.ssa Elisabetta Cianfanelli